

N. d'Ord. 445 Pubblicata all'albo Pretorio on line Dal 08/01/2021 Al 23/01/2021 Il Messo M.NEGRONI	 <h2 style="margin: 0;">COMUNE di VIGNATE</h2> <p style="margin: 0;">Città Metropolitana di Milano</p> <h3 style="margin: 0;">CODICE 11127</h3>		
	DELIBERA di CONSIGLIO COMUNALE	N. 63	DEL 30/12/2020
OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2021		

Sessione **ORDINARIA**
 Seduta **PUBBLICA**
 Convocazione **PRIMA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

L'anno **duemilaventi** addì **30** del mese di **dicembre** alle **ore 21.03** previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità "a distanza", tramite videoconferenza ai sensi dell'Art. 73 del DL n. 18 del 2020, sotto la presidenza del Sindaco Paolo Gobbi, che l'ha convocata.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza, ed è incaricato della redazione del presente verbale, il Segretario Comunale d.ssa Francesca Lo Bruno

Intervengono tutti in videoconferenza i Signori:

	ASSENTI	PRESENTI
GOBBI PAOLO		SI
ANELLI NICCOLO'		SI
SCHIANTARELLI SILVIA		SI
OLIVERI FEDERICA		SI
BRIOSCHI FABRIZIO A.		SI
VERGANI EMILIO		SI
BEKKALI YOUNES		SI
CATALFAMO MATTEO		SI
MENNI FEDERICA		SI
BOSCARO DIEGO		SI
SARTORI MARGHERITA M.		SI
COSTA ROBERTO		SI
CALVI DANIELE		SI
TOTALE	0	13

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GOBBI PAOLO – Sindaco pro tempore dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il punto all'ordine del giorno il Vicesindaco Brioschi, come da processo verbale

Uditi gli interventi del Consigliere Boscaro e del Sindaco come da processo verbale.

Premesso che:

-l'art.1, c. 738, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ha disposto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC (*ex art. 1, c. 639, L. 147/2013 s.m.i.*), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, c. 639-705, L. 147/2013 s.m.i., ed introducendo una nuova disciplina dell'IMU ("nuova IMU") con contestuale soppressione *in toto* della TASI ;

-l'art. 1, cc. 739 – 783, della L. 160/2019 disciplina la nuova IMU attribuendo, peraltro, potere regolamentare all'Ente Locale conformemente altresì all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 s.m.i.;

Rilevato come l'art. 1, c. 748-755, della L. 160/2019 fornisca chiare indicazioni relative alle aliquote IMU, specificando altresì il potere decisionale, seppur limitato, attribuito all'Ente nella determinazione delle stesse e rilevando come a decorrere dall'esercizio 2021, ai sensi del c. 756 della medesima legge, i Comuni potranno esclusivamente diversificare le aliquote con riferimento alle fattispecie individuate dall'emanando Decreto Ministeriale derogando, quindi, alla potestà regolamentare in materia di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 s.m.i.;

Preso atto come siano esenti dal pagamento dell'imposta, ai sensi di legge, le seguenti fattispecie:

- art. 1, c. 758, L. 160/2019 i terreni agricoli: "*a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile; d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.*";

- art. 1, c. 759, L. 160/2019, tutte quelle situazioni in cui si rilevano, per il periodo in cui insistito, le condizioni prescritte: "*a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali; b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9; c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601; d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze; e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810; f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.*";

Si prende altresì atto delle riduzioni della base imponibile disposte dall'art. 1, c. 747 e 760, della L. 160/2019, oltre alla parte di gettito IMU destinato allo Stato e pari allo 0,76% sugli immobili accatastati alla categoria D (*ex art. 1, c. 744, L. 160/2019*);

Ritenuto pertanto necessario fissare, con il presente provvedimento, le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2021, nel rispetto di quanto statuito ai cc. 748-755 della legge sopraccitata, come di seguito rappresentate;

Tipologia	Misura
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7	5 ‰
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7 - ALLOGGI EX IACP	DETRAZIONE DI € 200,00 ANNUI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - D10 O ALTRE CATEGORIE CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	1 ‰
BENI MERCE (esenti <i>ex lege</i> dall'1/01/2022)	1,5 ‰
TERRENI AGRICOLI, ANCHE SE NON COLTIVATI	7,6 ‰
FABBRICATI DEL GRUPPO D (ESCLUSI D/10) (di cui 7,6 ‰ destinato <i>ex lege</i> allo Stato)	9,6 ‰
ALTRI FABBRICATI	9,1 ‰
AREE FABBRICABILI	9,6 ‰

Tenuto conto di come il gettito stimato, a titolo di imposto municipale propria, risulti essere complessivamente pari ad € 1.630.000,00, importo determinato mediante l'ausilio del Portale del Federalismo Fiscale evidenziando altresì come, a decorrere dall'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 756, della L. 160/2019, tutti gli enti locali siano obbligati a predisporre la delibera di approvazione delle aliquote *de quibus* mediante un'apposita applicazione disponibile nel suddetto Portale;

Visto il sopraccitato c. 756 il quale statuisce espressamente come la delibera approvata senza prospetto non produca alcun effetto e di come, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possano diversificare le aliquote dell'imposta esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate ed individuate dal Decreto Ministeriale dell'Economia e delle Finanze il quale non risulta essere ancora stato emesso;

Rilevata pertanto l'impossibilità oggettiva di procedere secondo le modalità sopra indicate e, nelle more dell'emanazione del DM, si ritengono quindi ancora valide le modalità attuali come anche confermato dalla risoluzione n. 1/DF del 18.02.2020;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, allo stato attuale differito al 31.01.2021 per effetto del D.L. 34/2020 conv. con mod. in L. 77/2020;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento, termine differito secondo quanto previsto al punto precedente;
- l'art.15bis, del D.L. 34/2019, conv. in L. 58/2019, ha modificato l'art.13 del D.L. 201/2011, conv in L. 214/2011, prevedendo che "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.[omissis]";

Ravvisata pertanto la necessità di approvare le aliquote IMU le quali peraltro sono le medesime di cui all'esercizio precedente;

Visti:

- la L. 160/2019;
- la L. 147/2013 s.m.i.;
- la risoluzione 1/DF del 18.02.2020;
- lo Statuto del Contribuente, L 212/2000 s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. ed in particolare l'art. 42 che attribuisce competenza al Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del presente atto;
- il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'Imposta Municipale propria approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 30.06.2020
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti resi nei modi e nelle forme di legge, come di seguito:

favorevoli n. 9
 astenuti n. 0
 contrari n. 4 (Boscaro, Calvi, Sartori e Costa)

DELIBERA

Per le motivazioni e nelle risultanze di cui tutte in narrativa e qui date per integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, per l'anno di imposta 2021, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:

Tipologia	Misura
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7	5 ‰
ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1 A/8 A/9 + PERTINENZE C2 C6 C7 - ALLOGGI EX IACP	DETRAZIONE DI € 200,00 ANNUI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - D10 O ALTRE CATEGORIE CON ANNOTAZIONE DI RURALITA'	1 ‰
BENI MERCE (esenti <i>ex lege</i> dall'1/01/2022)	1,5 ‰
TERRENI AGRICOLI, ANCHE SE NON COLTIVATI	7,6 ‰
FABBRICATI DEL GRUPPO D (ESCLUSI D/10) (di cui 7,6 ‰ destinato <i>ex lege</i> allo Stato)	9,6 ‰
ALTRI FABBRICATI	9,1 ‰
AREE FABBRICABILI	9,6 ‰

2. di stimare un gettito a titolo di imposta municipale propria complessivamente pari ad € 1.630.000,00, determinato mediante l'ausilio del Portale del Federalismo Fiscale ma non secondo le modalità di cui all'art. 1, c. 756, della L. 160/2019, constatata l'assenza del DM volto a disciplinare le modalità di elaborazione oltre che le aliquote che l'Ente ha la facoltà di diversificare per talune fattispecie predeterminate ed individuate dal medesimo decreto;

3. di demandare al Responsabile di Settore tutti gli adempimenti consequenziali tra cui quello di inoltrare telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine di cui al D.L. 34.2019 (conv. in L. 58.2019);

4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, oltre che all'Albo Pretorio, affinché garantita, tra l'altro, la massima diffusione del contenuto dello stesso attraverso il ricorso alle forme ed ai mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;

Successivamente con voti resi nei modi e nelle forme di legge, come di seguito:

favorevoli n 9
 astenuti n 0 (zero)
 contrari n.4 (Boscaro, Sartori, Calvi, Costa)

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267/2000.

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli, Responsabile del Settore Finanziario

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visto l'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L.;

Visto l'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni;

esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**, intesa come regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto e dichiara che il presente atto non necessita di parere tecnico da parte di altro responsabile di Settore.

Vignate, lì 09.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO Dott.ssa Cristina Micheli

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli, Responsabile del Settore Finanziario:

Vista la proposta di deliberazione allegata;

Visto l'art. 49 - 1° comma del D.Lgs. n° 267/2000 - T.U.E.L.;

Visto l'art. 2 comma 1 a) del vigente Regolamento sui controlli interni;

esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e successive modifiche e integrazioni.

Vignate, lì 09.12.2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO Dott.ssa Cristina Micheli

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
F.TO PAOLO GOBBI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **08/01/2021** art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000) all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Vignate, **08/01/2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata (art. 124 Dlgs 267 del 18 agosto 2000) all'Albo Pretorio on line art.32 c.1 legge 18/6/09 n. 69 per quindici giorni, dal **08/01/2021** al **23/01/2021** ed è divenuta esecutiva.

Vignate, **08/01/2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vignate, **08/01/2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to d.ssa FRANCESCA LO BRUNO

